



MASSIMILIANO BINDOCCHI
IL COMMERCIO SI RIAPPROPRI
DEL SIGNIFICATO SOCIALE
DELLA DOMENICA E DELLE FESTE



PIERO BERTOLANI
MENO ABUSI IN GIRO, SI VA
VERSO LA STRATEGIA DEL BELLO
E DEL DECORO, FINALMENTE



LE VOSTRE SEGNALAZIONI

Le vostre vacanze in città,
cosa si può fare per
migliorare l'accoglienza?
Scriveteci a:

www.lanazione.it/viareggio



Focus

Il cocktail

Fra gli ospiti della boutique di Giusti, anche i principi Giovanelli Marconi, il presidente dell'agenzia Elite Piero Piazzi e Simonetta Fossombroni Verdini



In centro

Voglia di shopping pasquale per l'attore Christian De Sica e il calciatore Totò Di Natale, avvistati in giro per i negozi di Forte dei Marmi con amici e famiglie

Top secret

Serata riservatissima e informale all'Alcione, lo stabilimento balneare comprato da Alessia Berlusconi, figlia di Paolo e nipote del Cavaliere

E al Forte tornano vip e paparazzi

Fra nuove coppie e party esclusivi

Lady Bocelli e Santanché invitate d'onore all'opening di Luca Giusti

ACCHIAPPAVIP al lavoro in questo lungo weekend pasquale. Riapertura delle ville e opening d'eccezione hanno fatto da calamita a Forte dei Marmi, dove si è assaporato il clima mondano tipico dell'estate. Un'occasione è stata l'inaugurazione del nuovo negozio Luca Giusti in via IV Novembre, la boutique total white che ha salutato il proprio debutto in paese con un cocktail alla presenza di oltre trecento invitati. A fare gli onori di casa, insieme allo stesso imprenditore fiorentino, la figlia Federica responsabile retail della maison famosa nel mondo per i suoi caleidoscopici oggetti per la tavola in cristallo sintetico.

TRA i personaggi arrivati, il prefetto Francesco Paolo Tronca con la moglie Cristina, l'onorevole Daniela Santanché con cappello da cow-girl, Veronica Bocelli vestita in nero, il sindaco di Forte dei Marmi Umberto Buratti, i principi Guglielmo e Vittoria Giovanelli Marconi, la storica dell'arte Cristina Acidini, l'imprenditore Arturo Artom con la moglie Alessandra, la giovane designer di borse Maria Sole Cecchi, il presidente dell'agenzia di modelle Elite Milano Piero Piazzi con la moglie Silvia, Simonetta Fossombroni Verdini, Oliva Salvati. Una parata di volti che ha catturato flash e tanta curiosità. E, se nei giorni scorsi in centro con la famiglia, era stato paparazzato il calciatore Totò Di Natale, c'è chi giura di aver notato a Pasqua Christian De Sica fare shopping in centro.

TORNATA per le festività anche la nuova coppia formata da Patrizia



DA COPERTINA Daniela Santanché e, sotto, Veronica Berti Bocelli con l'imprenditore fiorentino Giusti

Groppelli (ex d'Asburgo Lorena), presenza fissa nei salotti Mediaset, assieme al direttore de Il Giornale, Alessandro Sallusti. Sicura la presenza di Alessia Berlusconi (figlia di Paolo e nipote del Cavaliere Silvio) arrivata per l'apertura ufficiale della stagione allo stabilimento Alcione che ha recentemente acquistato, in attesa del party di inaugurazione che è previsto a giugno. Pranzetto pasquale in spiaggia anche per un volto decisamente nuovo per la costa versiliese, quello del cantautore Gianni Bella, autore di brani cult degli anni Settanta e Ottanta anche in coppia con Mogol.

Fra.Na.



E' RIMASTO sulla carta, ma ha centrato l'obiettivo. Lo sciopero indetto per Pasqua e Pasquetta da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil-tucs Toscana, le sigle sindacali del commercio, si ripeterà, con grande probabilità anche il prossimo 25 aprile e il primo maggio.

CATENE e supermercati aperti durante i festivi fanno montare su tutte le furie i sindacati, che chiedono rispetto per il significato e il valore sociale delle feste e lanciano sul tavolo della politica «la necessità di modificare le norme sulle liberalizzazioni». Nel giorno di Pasquetta, a Viareggio, i negozi della grande distribuzione erano tutti aperti. Eccetto le Coop ed Esselunga, lo sono stati anche a Pasqua. Lo sciopero annunciato dai sindacati non si è notato sul piano dei servizi, pressoché ininterrotti, ma ha avuto il merito di lanciare un sassolino nell'apertura di un dibattito importante sul tema del lavoro. «La completa liberalizzazione degli orari e delle aperture

LA PROTESTA SINDACATI SUL PIEDE DI GUERRA: «SERVONO REGOLE. NO AL LAVORO DURANTE I FESTIVI»

C'è lo sciopero, ma i supermercati restano aperti



L'INVASIONE Negozi e grandi catene sono stati presi d'assalto. Ieri ha lavorato anche la grande distribuzione

domenicali e festive, con il passare degli anni, si è rivelata negativa, non ha portato nessun aumento dell'occupazione e nessun aumento dei consumi, come dimostrano le procedure di licenziamento fatte dalle aziende della grande distribuzione - spiega Massimiliano Bindocci, sindacalista della Uil -. Vogliamo ribadire che il commercio non fa parte dei servizi essenziali per i cittadini e che pertanto è necessario un intervento della politica per regolare le aperture. Siamo contrari al sempre aperto h24, quando questo significa per i lavoratori rinunciare a giornate festive che, per antonomasia, devono essere dedicate alla famiglia o al riposo. E' vero, una giornata lavorata porta qualche spicciolo in più nelle tasche dei dipendenti, ma è vero an-

che - spiega Bindocci -, che se andare al lavoro di domenica o in un festivo è facoltativo, per molti diventa quasi un obbligo, visto che tante aziende ricorrono a lettere di contestazione contro chi, applicando un proprio diritto, si rifiuta di lavorare in quei giorni».

BINDOCCHI mostra l'esempio di altre realtà europee, come la Francia o la Germania: «La domenica e i festivi supermercati e catene sono chiusi, là dove non ci sono città turistiche o centri commerciali naturali, come passeggiate o centri storici. Dobbiamo ribaltare questa infelice cultura del consumatore e tornare a imporre delle regole. Un conto sono libertà e liberalizzazioni - precisa ancora Bindocci -, un altro è invece l'anarchia».